

MESE DI MAGGIO

Il programma del mese mariano



In questo mese di maggio, consacrato al culto mariano, devozione che alimenta e nutre la vita di ogni vero cristiano, vorrei proporvi, per animare e vivere la nostra devozione a Maria, tre momenti per ogni settimana di questo mese:

- **Lunedì** ore 18.00 S. Rosario e Santa Messa
- **Mercoledì** camminata mattutina al Santuario della Madonna del Monte
- **Venerdì** S. Rosario nella Famiglia che ospita la Madonna pellegrina.

Alla potentissima intercessione della Vergine affideremo l'anno pastorale che sta per concludersi, affidando a Maria le nostre speranze e le difficoltà, certi di essere da Lei, nostra madre, ampiamente ripagati!

Don Marco

Cesena, 1 maggio 201
S. Giuseppe lavoratore

Cenni sulla Storia del Rosario

“La parola "rosario" nasce nel medio evo dall’usanza di mettere una corona di rose sulle statue della Vergine. Queste rose erano simbolo delle preghiere "belle" e "profumate" rivolte a Maria. Così nacque l'idea di utilizzare una collana di grani (la corona) per guidare la meditazione. Nel XIII secolo, i monaci cistercensi elaborarono, a partire da questa collana, una nuova preghiera che chiamarono rosario, dato che la comparavano ad una corona di rose mistiche offerte alla Vergine. Questa devozione fu resa popolare da San Domenico, il quale, secondo la tradizione, ricevette nel 1214 il rosario dalla Vergine Maria, nella prima di una serie di apparizioni, come un mezzo per la conversione dei non credenti e dei peccatori. Nel 1571, anno della Battaglia di Lepanto, Papa Pio V chiese alla cristianità di pregare con il rosario per chiedere la liberazione dalla minaccia turco-ottomana. La vittoria della flotta cristiana, avvenuta il 7 ottobre, venne attribuita all'intercessione della Vergine Maria, invocata con il rosario. In seguito a ciò il papa introdusse nel Calendario liturgico la festa della Madonna del Rosario in quello stesso giorno. Grandi santi contribuirono alla diffusione di questa preghiera come il Beato Alano della Rupe con il suo Salterio di Cristo e di Maria del 1478, san Luigi Maria Grignion da Montfort con il suo libro Il segreto ammirabile del Santo Rosario, ed il beato Bartolo Longo (fondatore del Santuario e delle opere di carità di Pompei) considerato l'“Apostolo del Santo

Rosario". Un altro impulso si ebbe nei secoli XIX e XX con le apparizioni di Maria a Lourdes e a Fatima.

E' certo che la recita del S. Rosario è assai gradita alla Vergine tanto che Lei in persona fece a san Domenico solenni promesse per chi recita tale preghiera: «A tutti quelli che devotamente reciteranno il mio Rosario, io prometto la mia protezione speciale e grandissime grazie.»; ed anche «Chi persevererà nella recitazione del mio Rosario riceverà grazie preziosissime... Il Rosario sarà un'arma potentissima contro l'inferno; esso distruggerà i vizi, libererà dal peccato, dissiperà le eresie.... Quello che chiederete con il mio Rosario, lo otterrete... Coloro che diffonderanno il mio Rosario saranno soccorsi da me in tutte le loro necessità.»



Parrocchia dei Militari "Madonna di Loreto"
Villaggio Azzurro A.M. - Cesena